



**CORSI DI
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO
PER**

Maestro di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada - 1° livello

Maestro Allenatore di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada - 2° livello

Nuova Normativa di riferimento approvata dal C.F. del 03.09.2009
e modificata dal C.F. del 24.08.2011

(la presente annulla e sostituisce le precedenti)

INDICE GENERALE

Introduzione	3
Organizzazione dei corsi	3
Controversie	3
CORSO PER MAESTRO DI MOUNTAIN BIKE E CICLISMO FUORISTRADA DI 1° LIVELLO.....	4
Obiettivi del corso.....	4
Requisiti per l'ammissione	5
Struttura del corso	5
Tirocinio	6
Ammissione alla valutazione finale.....	7
Esame.....	7
Tesseramento dei Maestri di MOUNTAIN BIKE e Ciclismo Fuoristrada di 1° livello.....	9
Aggiornamenti	9
Interdisciplinarietà.....	9
CORSO PER MAESTRO ALLENATORE DI MOUNTAIN BIKE E CICLISMO FUORISTRADA DI 2° LIVELLO	10
Obiettivi del Corso	10
Requisiti per l'ammissione	10
Struttura del corso	11
Tirocinio	11
Ammissione alla valutazione finale.....	12
Esame.....	12
Tesseramento dei Maestri Allenatori di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello.....	13
Aggiornamenti	14
Interdisciplinarietà.....	14

Introduzione

Il presente progetto di formazione fa riferimento ai nuovi aspetti normativi ed ai relativi aggiornamenti del Settore Studi riguardanti la formazione, in generale, dei tecnici di ciclismo, ne recepisce i contenuti e le indicazioni in essi riportati con particolare riferimento allo SNaQ (Sistema Nazionale delle Qualifiche dei Tecnici Sportivi), condotto e promosso in Italia dalla Scuola dello Sport del CONI. Lo SNaQ rappresenta il modello generale di riferimento per il conseguimento delle qualifiche degli operatori sportivi ed in modo particolare per quanto attiene alla formazione dei tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA).

Di conseguenza si rende necessario aggiornare la normativa per l'attività didattica dei corsi di primo (normativa di riferimento a suo tempo approvata dal C.F. del 12.07.1998, delibera 238) e secondo livello (normativa di riferimento a suo tempo approvata dal C.F. del 6 luglio 2003, delibera 135) per Maestri di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada.

Organizzazione dei corsi

L'organizzazione dei corsi di formazione è a cura del Settore Studi che definisce i programmi didattici e nomina docenti ed istruttori qualificati ed aggiornati.

Controversie

Per ogni controversia inerente la normativa vigente che si verifichi durante i corsi, l'effettuazione degli esami, l'abilitazione dei corsisti e la ratifica del corso, la decisione viene presa insindacabilmente dal Settore Studi, unico organo deputato al controllo sulla validità dei corsi.

CORSO PER MAESTRO DI MOUNTAIN BIKE E CICLISMO FUORISTRADA DI 1° LIVELLO

Obiettivi del corso

L'attività del Maestro di Mountain Bike e di Ciclismo Fuoristrada di 1° livello si rivolge:

- ai bambini che praticano lo sport del ciclismo;
- ai principianti che vogliono apprendere le cose più semplici relative al mezzo (le biciclette da fuoristrada) ed al modo di usarlo nel massimo rispetto della natura;
- ai praticanti ed agli sportivi che vogliono migliorare la propria tecnica esecutiva nella pratica del ciclismo fuoristrada.

Il Maestro di Mountain Bike e di Ciclismo Fuoristrada di 1° livello opera pertanto in un ambito sportivo, nonché escursionistico e turistico.

Poiché l'attività del Maestro si rivolge in particolare ai giovanissimi debuttanti che vogliono apprendere le cose più semplici relative al mezzo (bicicletta) e al modo di usarlo correttamente evitando pericoli per sé e per gli altri, l'aspirante Maestro deve dimostrare di conoscere gli obiettivi che possono essere raggiunti dai giovanissimi e le modalità di sviluppo più indicate per queste fasce di età (7-12 anni).

La formazione del Maestro pertanto fa riferimento principalmente agli aspetti educativi e psicopedagogici, evidenziando la propedeuticità dell'attività delle categorie giovanissimi, che rappresentano un ruolo fondamentale per l'avviamento alle categorie agonistiche.

Per questi motivi i Maestri devono comprendere l'importanza e la propedeuticità del loro lavoro con i giovanissimi in funzione anche dell'avviamento alla pratica sportiva di tutte le specialità ciclistiche (fuoristrada e strada).

Più che principi generali e nozioni teoriche, che incontrano talvolta difficoltà nell'applicazione pratica, il programma del corso è finalizzato a fornire i modelli di riferimento attuali, per dare le competenze necessarie a ricoprire il ruolo formativo, indispensabile per operare con queste fasce di età. Inoltre il Maestro di Mountain Bike e di Ciclismo Fuoristrada di 1° livello deve essere in grado di indirizzare correttamente i suoi interventi anche con praticanti, sia giovani che adulti, che vogliono migliorare gradualmente le proprie capacità tecniche su percorsi sterrati. Deve, quindi, dimostrare di conoscere le propedeuticità didattiche delle esercitazioni e le modalità per svilupparle e consolidarle a seconda del caso e delle fasce d'età cui si rivolge. Deve essere in grado, pertanto, di orientare e proporre attività ed itinerari in relazione alle effettive capacità individuali degli allievi. A questo scopo verranno approfonditi i problemi della pratica sportiva, sia in termini generali, che specifici per le specialità del fuoristrada.

Il Maestro di Mountain Bike e di Ciclismo Fuoristrada di 1° livello deve conoscere accuratamente il mezzo (la bicicletta) e saper insegnare ad usarlo nel migliore dei modi nelle

situazioni tipiche del fuoristrada, deve anche saper leggere le mappe e le carte geografiche, dimostrando buone capacità di orientamento.

Deve mirare al miglioramento delle capacità coordinative specifiche e condizionali dei suoi allievi. A questo scopo saranno approfonditi alcuni problemi riguardanti l'allenamento e lo sviluppo delle tecniche di guida e di conduzione del mezzo nelle diverse situazioni escursionistiche e sportive del mountain bike e del ciclismo fuoristrada in genere. Inoltre conoscenze riguardo i principi, psicologici e pedagogici dello sviluppo umano e della pratica sportiva in montagna saranno di fondamentale importanza nella formazione dei Maestri di mountain bike e ciclismo fuoristrada.

Verranno anche affrontate tematiche generali di notevole importanza nelle attività del fuoristrada come gli aspetti relativi al ruolo del Maestro, il rapporto con gli allievi, il gruppo e le loro interazioni. Si farà cenno a problemi relativi all'ansia e semplici modalità di autocontrollo.

Requisiti per l'ammissione

1. non aver subito alcuna sospensione superiore a 6 mesi, comminata da qualsiasi organizzazione antidoping e per qualunque violazione di qualsiasi regolamento antidoping;
2. compimento del 18° anno di età;
3. diploma di scuola media inferiore;
4. superamento della prova pratica di ammissione al corso;
5. versamento della relativa quota di iscrizione*.

* *comprensiva del materiale didattico, annualmente aggiornato e prodotto dal Settore Studi.*

E' previsto il pagamento di una quota per la prova di ammissione al corso (da versare all'atto dell'iscrizione al corso).

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v.allegato A). Le modalità di pagamento saranno comunicate dal Settore Studi tramite comunicato ufficiale.

Il numero ottimale dei partecipanti per ogni corso è di 35 unità.

Potranno tuttavia essere previste, in particolari condizioni, deroghe a tale limite relativamente alle possibilità organizzative e logistiche della didattica.

Struttura del corso

Il corso prevede una prova pratica di ammissione, che viene effettuata prima dell'inizio del corso. Il corso ha la durata di 42 ore ed è formato da un Modulo Base di 28 ore (comune al corso per Tecnico Istruttore Categorie Giovanili – Direttore Sportivo 1° livello) ed un Modulo Specifico di 14 ore; le ore prevedono sia lezioni teoriche, che esercitazioni pratiche (v. tabella 1).

	Ore previste	Ore assenza consentite	Ore di presenza obbligatorie
MOD. Base	28	4	24
MOD. Specifico	14 (+ 4 ore prova ammissione)	4	10
TOTALE	42	8	34

(tabella 1)

Nel caso di assenze giustificate per validi motivi (salute – lavoro) e documentate è possibile completare, previa autorizzazione del Settore Studi, il monte ore previsto recuperando le stesse ore di lezione in un altro corso di formazione equivalente e successivamente sostenere la valutazione finale.

Il corso può essere organizzato sia con modulo periodico (week-end), che continuativo (intera settimana). L'esame si terrà tra i 3 e i 12 mesi dopo la fine del corso.

Tirocinio

Al termine del corso, l'aspirante Maestro di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 1° livello deve inviare al Settore Studi il registro di tirocinio (scaricabile dal sito federale alla voce "Centro Studi") compilato in ogni sua parte. L'aspirante deve svolgere l'attività di tirocinio, venti ore, affiancato da un Maestro di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 1° livello, o da un Maestro Allenatore di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello, che svolge la funzione di Tutor nei confronti dell'aspirante.

Il Tutor deve essere già abilitato e tesserato con la FCI, nell'anno in corso.

Il Tutor è il diretto ed unico responsabile dell'attività tecnica o agonistica e delle esercitazioni svolte dal gruppo o dalla squadra durante il tirocinio dell'aspirante Maestro di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 1° livello.

Il tirocinante non ha responsabilità dirette nella conduzione e nella preparazione del gruppo e/o della squadra.

E' cura del Tutor accompagnare e supportare il tirocinante al fine dello sviluppo di tutte quelle esperienze tecnico-pratiche necessarie alla conduzione di una squadra di Giovanissimi.

In particolare, durante l'attività di tirocinio, l'aspirante deve acquisire esperienze riguardo:

- capacità tecniche di guida per gli esercizi di base;
- capacità tecnico-didattiche e comunicative;
- capacità di gestione e di organizzazione dell'attività tecnico-formativa dei giovanissimi (cat. G1-G6);
- ruolo e responsabilità del tecnico nella formazione dei giovani atleti;
- sviluppo di competenze utili per l'avviamento dell'attività sportiva.

Durante il tirocinio, l'aspirante Maestro di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 1° livello deve compilare l'apposito registro di tirocinio (scaricabile dal sito federale alla voce "Centro Studi") e inviarlo al Settore Studi unitamente alla scheda di valutazione del tirocinio compilata dal Tutor (scaricabile dal sito federale alla voce "Centro Studi"), che descrive e valuta l'attività svolta dall'aspirante. La mancanza della valutazione del Tutor, costituirà motivo per la non ammissione all'esame.

Ammissione alla valutazione finale

Alle valutazioni finali sono ammessi soltanto coloro che:

- abbiano partecipato ad almeno 24 ore del modulo di base e ad almeno 10 ore del Modulo Specifico (fanno fede le firme che il corsista ha apposto sui fogli firma di entrata/uscita e la mancanza della firma conferma insindacabilmente l'assenza);
- abbiano inviato al Settore Studi, nei termini previsti dal comunicato ufficiale, la modulistica descritta nel paragrafo precedente (v. Tirocinio) ed una tesina (elaborata individualmente);
- abbiano conseguito ed inviato al Settore Studi la certificazione rilasciata attraverso il video corso educativo "Vero Campione o Imbroglione" www.federciclismo.it/antidoping/corso.asp

Di seguito riportiamo le indicazioni per la tesina da presentare:

- deve essere breve e sintetica, per un massimo di 2-3 cartelle;
- deve contenere i dati del candidato (nome cognome, corso frequentato ed esame a cui è iscritto, tutto con le relative date).

L'argomento della tesina deve riguardare uno dei seguenti aspetti a scelta del candidato:

- a) la progressione didattica di un esercizio di tecnica specifica;
- b) il programma di una lezione, descrivendone gli obiettivi, le fasce di età a cui è rivolta, le attività svolte e le eventuali modalità di soluzione delle problematiche tecnico-specifiche affrontate;
- c) un argomento tra quelli trattati durante la lezione;
- d) descrizione del tirocinio effettuato.

Esame

L'esame di abilitazione è distinto in due parti: una inerente il Modulo di Base ed una inerente il Modulo Specifico.

L'esame di abilitazione per il *Modulo di Base* prevede:

- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il modulo Base (20 minuti), che potrà essere somministrato al termine delle lezioni del corso;
- un colloquio finale che i corsisti affronteranno con la Commissione di Valutazione, che comprenderà la discussione delle domande del questionario relative al Modulo di Base.

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione del questionario (un punto per ogni risposta esatta);
- fino ad un massimo di 40 punti per il colloquio orale.

Il superamento della prima parte dell'esame (condizione per l'accesso alla seconda parte) è conseguito con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in sessantesimi (minimo richiesto 36/60).

L'esame di abilitazione per il *Modulo Specifico* prevede:

- un questionario con 10 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati nel Modulo Specifico (10 minuti), che potrà essere somministrato al termine delle lezioni del corso;
- la valutazione della tesina;
- la valutazione della prova pratica.

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 5 punti per la valutazione del questionario (mezzo punto per ogni risposta esatta);
- fino ad un massimo di 5 punti per la valutazione della tesina;
- fino ad un massimo di 30 punti per la valutazione della prova pratica finale.

La prova pratica finale consiste nell'esecuzione di un breve percorso, con difficoltà tecniche e di guida, ostacoli naturali e/o artificiali, da superare con padronanza e sicurezza.

Il superamento della seconda parte dell'esame è conseguito con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in quarantesimi (minimo richiesto 24/40).

L'abilitazione a Maestro di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 1° livello è conseguita con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in centesimi (minimo richiesto 60/100).

L'aspirante che, al termine dell'esame finale, risulterà idoneo solo alla parte relativa al Modulo di Base, dovrà ripetere, in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, in una qualsiasi Regione, solo la parte di esame relativa al Modulo Specifico.

L'aspirante che, al termine dell'esame finale, risulterà idoneo solo alla parte relativa al Modulo Specifico, dovrà ripetere, in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, in una qualsiasi Regione, l'intero esame finale (Modulo di Base + Modulo Specifico).

Coloro che risulteranno assenti all'esame di abilitazione, potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, in una qualsiasi Regione.

La commissione nominata dal Settore Studi è formata da un docente del corso, un rappresentante del Settore Fuoristrada, o suo delegato, un rappresentante del Settore Studi.

Tesseramento dei Maestri di MOUNTAIN BIKE e Ciclismo Fuoristrada di 1° livello

Superato l'esame e conseguita la qualifica inerente il corso frequentato, i nuovi Maestri abilitati saranno inseriti, con la nuova qualifica, nel sistema informatico istituito dal Settore Studi; successivamente il nuovo abilitato potrà richiedere (presso una Società) la tessera di Maestro di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 1° livello.

Aggiornamenti

I Maestri di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada 1° livello abilitati devono frequentare, ogni biennio, un aggiornamento di 4 ore, al fine di poter rinnovare il tesseramento. E' possibile frequentare le 4 ore di aggiornamento sia in un corso di aggiornamento per Tecnico Istruttore Categorie Giovanili - Direttore Sportivo 1° livello, che in corso di aggiornamento per Maestro di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 1° livello.

I corsi di aggiornamento sono organizzati dai Comitati Regionali che impiegheranno docenti abilitati ed aggiornati dal Settore Studi; tuttavia possono essere organizzati anche a livello centrale dal Settore Studi. La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).

Le modalità di pagamento saranno comunicate dai Comitati Regionali tramite comunicato ufficiale.

L'aggiornamento biennale non effettuato deve essere comunque recuperato, sommando le ore perse (4 o più) a quelle della stagione corrente. La quota prevista aumenterà di conseguenza. L'aggiornamento non effettuato da 10 anni, o più, comporta la perdita della qualifica.

Interdisciplinarietà

Coloro già abilitati a "Tecnico Istruttore Categorie Giovanili- Direttore Sportivo 1° livello" possono conseguire anche l'abilitazione a Maestro di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 1° livello e saranno esentati dal frequentare le ore del Modulo di Base (comuni ad entrambi i corsi) e relativo esame. Devono però:

- rispettare le norme di ammissione al corso ed agli esami;
- effettuare il pagamento relativo alla prova di ammissione al corso (da versare all'atto dell'iscrizione), nonché la quota in misura ridotta relativa alla parte specifica del corso (v. Allegato A);
- sostenere e superare la prova pratica di ammissione al corso;
- frequentare tutte le ore relative al Modulo Specifico (14 ore);
- effettuare il tirocinio (20 ore) e consegnare il relativo registro con la scheda di valutazione del Tutor (v. "Tirocinio");
- produrre un elaborato scritto seguendo le indicazioni specifiche (v. "Ammissione alla valutazione finale");
- superare l'esame relativo al Modulo Specifico (compresa la prova pratica).

CORSO PER MAESTRO ALLENATORE DI MOUNTAIN BIKE E CICLISMO FUORISTRADA DI 2° LIVELLO

Obiettivi del Corso

Il Maestro Allenatore di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello deve possedere conoscenze teoriche e pratiche applicabili alla pratica sportiva di tipo agonistico per le categorie Esordienti e Allievi praticanti ciclismo fuoristrada.

Attraverso la conoscenza dei principi fondamentali dell'allenamento e la corretta valutazione delle differenti fasi di sviluppo psico-fisico deve saper indirizzare adeguatamente i suoi interventi verso i giovani delle categorie cui si riferisce, per favorire un graduale avviamento all'agonismo, incentivando inoltre le componenti di socializzazione e di crescita individuale, nel rispetto anche degli impegni scolastici. Il Maestro Allenatore di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello deve essere in grado di differenziare i problemi dell'allenamento maschile e femminile in questa delicata fase di sviluppo e di programmare le attività agonistiche del ciclismo fuoristrada nel breve, medio e lungo periodo, dimostrando di possedere contemporaneamente conoscenze approfondite di tecnica e tattica ciclistica delle varie specialità del fuoristrada.

Requisiti per l'ammissione

- a) non aver subito alcuna sospensione superiore a 6 mesi, comminata da qualsiasi organizzazione antidoping e per qualunque violazione di qualsiasi regolamento antidoping;
- b) possedere la qualifica di "Maestro di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 1° livello";
- c) essere in possesso di tessera in corso di validità, relativa alla qualifica di Maestro di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 1° livello;
- d) versamento della relativa quota di iscrizione*.

** comprensiva del materiale didattico, annualmente aggiornato e prodotto dal Settore Studi.*

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).

Le modalità di pagamento saranno comunicate dal Settore Studi tramite comunicato ufficiale.

Il numero ottimale dei partecipanti per ogni corso è di 25 unità.

Potranno tuttavia essere previste, in particolari condizioni, deroghe a tale limite relativamente alle possibilità organizzative e logistiche della didattica.

Struttura del corso

Il corso ha la durata di 60 ore ed è formato da un Modulo di Base di 40 ore (comune al corso per Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche – Direttore Sportivo 2° livello) ed un Modulo Specifico di 20 ore; le ore prevedono sia lezioni teoriche, che esercitazioni pratiche v. tabella 2.

	Ore previste	Ore assenza consentite	Ore di presenza obbligatorie
Mod. di Base	40	8	32
Mod. Specifico	20	4	16
TOTALE	60	12	48

Tabella 2

Nel caso di assenze giustificate per validi motivi (salute – lavoro) e documentate è possibile completare, previa autorizzazione del Settore Studi, il monte ore previsto recuperando le stesse ore di lezione in un altro corso di formazione equivalente e successivamente sostenere la valutazione finale.

Il corso può essere organizzato sia con modulo periodico (week-end), che continuativo (intera settimana). L'esame si terrà tra i 6 e i 12 mesi dopo la fine del corso.

Tirocinio

Al termine del corso, l'aspirante Maestro Allenatore di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello deve inviare al Settore Studi il registro di tirocinio (scaricabile dal sito federale alla voce "Centro Studi") compilato in ogni sua parte. L'aspirante Maestro Allenatore di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello deve svolgere l'attività di tirocinio, trenta ore, affiancato da un Maestro Allenatore di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello, o da un Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche – Direttore Sportivo 2° livello, che svolge la funzione di Tutor nei confronti dell'aspirante.

Il Tutor deve essere già abilitato e tesserato con la FCI, nell'anno in corso.

Il Tutor è il diretto ed unico responsabile dell'attività tecnica o agonistica e delle esercitazioni svolte dal gruppo o dalla squadra durante il tirocinio dell'aspirante.

Il tirocinante non ha responsabilità dirette nella conduzione e nella preparazione del gruppo e/o della squadra.

E' cura del Tutor accompagnare e supportare il tirocinante al fine dello sviluppo di tutte quelle esperienze tecnico-pratiche necessarie alla conduzione di una squadra di Esordienti e Allievi.

In particolare, durante l'attività di tirocinio, l'aspirante deve acquisire esperienze riguardo:

- capacità tecnico-didattiche e comunicative;

- sviluppo delle capacità tecniche per gli esercizi specifici e condizionali;
- capacità di gestione e di organizzazione dell'attività tecnico-formativa degli Esordienti e Allievi;
- programmazione e gestione dell'attività invernale;
- programmazione ed effettuazione dell'attività agonistica;
- conoscenza di condotte e strategie di gara;
- ruolo e responsabilità del tecnico nella formazione degli Esordienti e Allievi;
- rapporto con le figure del mondo ciclistico (giudici, genitori...).

Durante il tirocinio, l'aspirante Maestro Allenatore di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello deve compilare l'apposito registro di tirocinio (scaricabile dal sito federale alla voce "Centro Studi") e inviarlo al Settore Studi unitamente alla scheda di valutazione del tirocinio compilata dal Tutor (scaricabile dal sito federale alla voce "Centro Studi"), che descrive e valuta l'attività svolta dall'aspirante. La mancanza della valutazione del Tutor, costituirà motivo per la non ammissione all'esame.

Ammissione alla valutazione finale

Alle valutazioni finali sono ammessi soltanto coloro che:

- abbiano partecipato ad almeno 32 ore del Modulo di Base e ad almeno 16 ore del Modulo Specifico (fanno fede le firme che il corsista ha apposto sui fogli firma di entrata/uscita e la mancanza della firma conferma insindacabilmente l'assenza);
- abbiano inviato al Settore Studi, nei termini previsti dal comunicato ufficiale, la modulistica descritta nel paragrafo precedente (v. Tirocinio);
- abbiano conseguito ed inviato al Settore Studi la certificazione rilasciata attraverso il video corso educativo "Vero Campione o Imbroglione" www.federciclismo.it/antidoping/corso.asp

Esame

L'esame di abilitazione prevede:

- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il Modulo di Base (30 minuti), che potrà essere somministrato al termine delle lezioni del corso;
- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il Modulo Specifico (30 minuti) che potrà essere somministrato al termine delle lezioni del corso;
- la valutazione, al termine del corso, dell'attività svolta durante le lezioni tecnico-pratiche;
- la valutazione del tirocinio effettuato;

- una prova scritta su un argomento a scelta fra tre proposti, concernente i principi fondamentali dell'allenamento e gli elementi più qualificanti di metodologia dell'allenamento (60 minuti);
- un colloquio finale, che i corsisti affronteranno con la commissione di valutazione che comprenderà la discussione della prova scritta presentata.

Il punteggio sarà assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della relazione sul tirocinio effettuato;
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione del questionario Modulo di Base (mezzo punto per ogni risposta esatta);
- fino a un massimo di 10 punti per la valutazione del questionario specifico (mezzo punto per ogni risposta esatta);
- fino a un massimo di 10 punti per la valutazione delle attività svolte durante le lezioni tecnico-pratiche;
- fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione della prova scritta;
- fino ad un massimo di 40 punti per il colloquio orale.

L'abilitazione a Maestro Allenatore di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello sarà conseguita con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in centesimi (minimo richiesto 60/100).

L'aspirante che, al termine dell'esame finale, risulterà idoneo solo alla parte di esame relativa al Modulo di Base, dovrà ripetere, in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, in qualsiasi Regione, solo la parte di esame relativa al Modulo Specifico.

L'aspirante che, al termine dell'esame finale, risulterà idoneo solo alla parte di esame relativa al Modulo Specifico, dovrà ripetere, in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, l'intero esame finale (Modulo di Base + Modulo Specifico).

Coloro che risulteranno assenti all'esame di abilitazione, potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, in qualsiasi Regione.

La commissione nominata dal Settore Studi sarà formata da un docente del corso, un rappresentante del Settore Fuoristrada o un suo delegato, un rappresentante del Settore Studi.

Tesseramento dei Maestri Allenatori di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello

Superato l'esame e conseguita la qualifica inerente il corso frequentato, i nuovi Maestri Allenatori di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello abilitati saranno inseriti, con la nuova qualifica, nel sistema informatico istituito dal Settore Studi; successivamente il nuovo abilitato potrà richiedere (presso una Società) la tessera di Maestro Allenatore di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello.

Aggiornamenti

I Maestri Allenatori di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello abilitati devono frequentare, ogni biennio, un aggiornamento di 8 ore, al fine di poter rinnovare il tesseramento. E' possibile frequentare le 8 ore di aggiornamento sia in un corso di aggiornamento per Maestro Allenatore di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello, che per Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche – Direttore Sportivo 2° livello.

L'organizzazione di tali corsi è affidata ai Comitati Regionali che impiegheranno docenti abilitati ed aggiornati dal Settore Studi; tuttavia possono essere organizzati anche a livello centrale dal Settore Studi.

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).

Le modalità di pagamento saranno comunicate dai Comitati Regionali tramite comunicato ufficiale.

L'aggiornamento biennale non effettuato deve essere comunque recuperato, sommando le ore perse (8 o più) a quelle della stagione corrente. La quota prevista aumenterà di conseguenza. L'aggiornamento non effettuato da 10 anni, o più, comporta la perdita della qualifica.

Interdisciplinarietà

Coloro già abilitati a Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche – Direttore Sportivo 2° livello, potranno conseguire anche l'abilitazione a Maestro Allenatore di Mountain Bike e Ciclismo Fuoristrada di 2° livello e saranno esentati dal frequentare le ore del Modulo Base (comuni ad entrambi i corsi) e relativo esame. Dovranno però:

- rispettare le norme di ammissione al corso ed agli esami;
- frequentare tutte le ore relative al Modulo Specifico (20 ore);
- effettuare il tirocinio (30 ore) e consegnare il relativo registro di frequenza con la scheda di valutazione del Tutor (v. "Tirocinio");
- superare il relativo esame del Modulo Specifico che comprende il questionario Modulo Specifico, la valutazione dell'attività svolta durante le lezioni tecnico-pratiche, la valutazione e relativo colloquio finale (v. "Esame");
- effettuare il pagamento in misura ridotta, relativo alla parte specifica del corso (v. Allegato A).